

## PL17 Malattie infettive

L'attuazione del *Programma Libero 17 Malattie infettive* è affidata ad un Gruppo di lavoro coordinato dal Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e vede il coinvolgimento dei Referenti individuati dalle Aziende USL.

Il gruppo di lavoro così costituito si avvale della collaborazione anche di altri servizi della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare quali: Servizio Assistenza Ospedaliera, Servizio Assistenza Territoriale e Servizio ICT, Tecnologia e Strutture Sanitarie, Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale, il Contrasto Povertà e Terzo Settore per supportare l'attuazione degli obiettivi specifici del Programma, anche in continuità con attività già in corso o in fase progettuale.

Esistono collegamenti e possibili sinergie con altri programmi del PRP quali: *PP10 Misure per il contrasto dell'Antimicrobi-co-Resistenza*, *PL11 Interventi nei primi 1000 giorni di vita*, *PL16 Vaccinazioni*, *PL 19 One Health Malattie infettive*.

Data la continuità di questo programma con altri strumenti di pianificazione nazionale o regionale, il gruppo di lavoro del PL17 si avvale della collaborazione di:

- Commissione Consultiva Tecnico-Scientifica per gli interventi di prevenzione e lotta contro l'AIDS (DGR 2049/2019), composta da rappresentanti dei Servizi della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, da clinici esperti e da rappresentanti delle Associazioni
- Gruppo di coordinamento regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle infezioni sessualmente trasmesse (Det. 19470/2020), coordinato dal Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
- Gruppo Regionale Pandemia Influenzale (DGR 30/2021 e Det. 3097/2021)
- Referenti Sorveglianza Paralisi Flaccide Acute, individuati dalle Direzioni Aziendali
- Referenti Sorveglianza Malattie infettive e Referenti Sistema informatizzato Sorveglianza Malattie Infettive (SMI), individuati dalle Direzioni dei Dipartimenti di Sanità Pubblica
- Coordinamento Referenti Aziendali per il progetto di screening HCV.

Inoltre, si può contare sulle collaborazioni con:

- Laboratori di riferimento per la sorveglianza e la diagnosi di influenza: Laboratorio di Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma e Centro di Riferimento Regionale per le Emergenze Microbiologiche - Unità Operativa di Microbiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Centro di Riferimento Regionale per la Sorveglianza delle Paralisi Flaccide Acute Università degli Studi di Parma
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna per le attività di sequenziamento genomico di Salmonella, Listeria e virus SARS-COV-2.

Saranno, altresì, essere coinvolte le Associazioni del terzo settore, nell'ambito di iniziative di formazione regionali dedicate a queste categorie di stakeholder.

Ulteriori strumenti operativi a sostegno del raggiungimento degli obiettivi specifici del programma sono individuati in:

- flussi informativi correnti delle notifiche di malattie infettive per i debiti informativi nei confronti di Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità i cui dati saranno usati per la produzione di report
- Piattaforma E-llaber regionale per la formazione con diffusione capillare dei corsi FAD proposti
- per quanto riguarda le campagne di popolazione, materiali informativi per il pubblico e per le scuole prodotti da anni che potranno essere utilizzati anche attraverso le sinergie con i servizi e i piani liberi sopraccitati.

PL17 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Sviluppare e consolidare processi intersettoriali, attraverso la realizzazione di tavoli tecnici e/o gruppi tecnici multidisciplinari, finalizzati alla gestione integrata delle Infezioni Sessualmente Trasmesse e alla realizzazione degli obiettivi strategici di programma	PL17_0T02_IT02	Tavoli tecnici intersettoriali	R	Numero di riunioni del tavolo tecnico per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate per la prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmesse.	Riunioni per condivisione e attuazione da parte del Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST), delle attività di programmazione e coordinamento, di definizione e verifica del raggiungimento degli obiettivi, di aggiornamento delle indicazioni tecniche e operative, di verifica dell'applicazione dei Protocolli tecnici e operativi, nonché di valutazione dei bisogni formativi e dei dati di sorveglianza epidemiologica	2	2	2	2
Organizzare eventi formativi validati per gli operatori sanitari relativamente a Linee Guida, buone pratiche e modalità di informatizzazione per la sorveglianza malattie infettive	PL17_0T03_IT03	Iniziative di formazione su Linee Guida, buone pratiche e modalità di informatizzazione delle malattie infettive	R	Incontri di formazione su Linee Guida, buone pratiche e modalità di informatizzazione rivolti agli operatori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica aziendali	Almeno un incontro di formazione all'anno	si	si	si	si
Favorire la formazione e l'aggiornamento degli operatori sanitari e non, alla gestione dell'emergenza derivante da una pandemia influenzale.	PL17_0T05_IT05_a	Realizzazione di eventi formativi a livello regionale e aziendale	R	Organizzazione evento formativo di presentazione del Piano strategico operativo di risposta a una pandemia influenzale (2022) e di presentazione dell'aggiornamento del medesimo Piano (2024)	Realizzazione di almeno un evento formativo	si		si	
	PL17_0T05_IT05_b		L	Realizzazione di un evento formativo in tutte le Az. Sanitarie sul Piano Pandemico aziendale (2023) e sul suo aggiornamento (2025)	Realizzazione evento formativo in tutte le Aziende Sanitarie		si		si
Elaborare strumenti di comunicazione e informazione sulle Infezioni Sessualmente Trasmesse	PL17_0T04_IT04_a	Iniziative/ strumenti/ materiali per informare e sensibilizzare la comunità	R	Progettazione e disponibilità di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione generale sulle Infezioni Sessualmente Trasmesse	Disponibilità di strumenti per l'informazione	si			
	PL17_0T04_IT04_b		L	% di Aziende USL che realizzano interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione generale sulle Infezioni Sessualmente Trasmesse	Percentuale Aziende USL		50%	75%	100%
Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL17_0T01_IT01	Lenti di equità	R	Adozione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA, ogni anno a partire dal 2022	si	si	si	si
Consolidare e migliorare il sistema di notifica delle malattie infettive integrando eventuali malattie trasmissibili emergenti	PL17_0S01_IS06_a	Percentuale di schede di notifica a trasmissione informatizzata	R	Messa a punto degli strumenti informatici per i medici segnalanti	Fornitura ai medici segnalanti di strumenti informatici e ricognizione del loro utilizzo	si	si		
	PL17_0S01_IS06_b		L	N. schede di notifica informatizzata predisposte dai segnalanti/N.ro totale segnalazioni pervenute*100	Incremento del numero delle schede inviate per via telematica assicurando comunque il mantenimento al 100% delle notifiche inviate al Sistema Informativo del Ministero della Salute nei termini previsti dalla normativa			20%	30%

PL17 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Consolidare e migliorare il sistema di notifica delle malattie infettive integrando eventuali malattie trasmissibili emergenti	PL17_0S01_IS07	Proporzione dei nodi afferenti alla rete IST che trasmettono le segnalazioni di malattie infettive informatizzate	L	N. di nodi arruolati/n° totale dei nodi afferenti alla rete IST attivi*100	Evolgere e ottimizzare la segnalazione delle IST attraverso l'aumento del numero di nodi del sistema che trasmettono la segnalazione per via informatica (Nel 2022-2023 preparazione della scheda informatizzata di segnalazione IST)			10%	20%
Prevenire le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) compreso l'HIV	PL17_0S02_IS01	Redazione di una relazione annuale delle attività svolte e del numero di prestazioni erogate per ogni rete IST	L	Raccolta delle relazioni annuali per valutare l'omogeneità dell'offerta di prestazioni diagnostiche e terapeutiche sul territorio regionale e promuovere l'integrazione dei programmi per la sorveglianza e il controllo delle Infezioni da HIV e delle IST	Disponibilità della relazione annuale per ogni rete IST a partire dal format di relazione annuale condiviso nel 2022 dal Gruppo di coordinamento regionale		si	si	si
Prevenire le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) compreso l'HIV	PL17_0S02_IS02	Condivisione di un Protocollo unitario per gli ambulatori che operano attività di counseling e distribuzione della PreP	L	N. di ambulatori afferenti alla rete regionale che applicano il protocollo PREP/n° di ambulatori afferenti alla rete regionale*100	Adesione e omogeneizzazione alle indicazioni internazionali e del Ministero della Salute nell'ambito dell'offerta e distribuzione della PreP sul territorio regionale attraverso la redazione di un Protocollo condiviso (nel 2022) e la sua applicazione negli ambulatori		30%	50%	70%
Prevenire le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) compreso l'HIV	PL17_0S02_IS04	Attività di contatto con le persone coinvolte in strada nei mercati della prostituzione	L	Numero di contatti con le persone coinvolte nei mercati della prostituzione in strada per ciascun comune capoluogo della Regione (Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Cesena, Ravenna, Rimini)	Prosecuzione e incremento dell'attività di contatto in ciascun comune capoluogo della Regione (Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Cesena, Ravenna, Rimini)	5000	6000	7000	8000
Prevenire le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) compreso l'HIV	PL17_0S02_IS08_a	Sorveglianza popolazione generale e/o ad alto rischio per HCV, HBV e HIV	L	N° inviti per test HCV/totale della popolazione target*100		50%			
	PL17_0S02_IS08_b		L	Organizzazione screening HCV, HBV, HIV nella popolazione ad alto rischio			si	si	si
Prevenire le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) compreso l'HIV	PL17_0S02_IS09	Attività di contatto con le persone coinvolte al chiuso nei mercati della prostituzione.	L	N. di contatti con le persone coinvolte nei mercati della prostituzione al chiuso per ciascun comune capoluogo della Regione (Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Cesena, Ravenna, Rimini)	Prosecuzione e incremento dell'attività di contatto telefonico con le persone coinvolte nei mercati della prostituzione al chiuso	2000	2300	2600	3000
Migliorare il sistema di sorveglianza della malattia tubercolare con particolare focus sui casi confermati di tubercolosi a interessamento polmonare	PL17_0S03_IS03a	Proporzione dei casi confermati di TB ad interessamento polmonare persi al follow-up.	L	Casi di TB persi al follow-up sui casi notificati 2 anni prima	Riduzione dei casi di tubercolosi polmonare confermati persi al follow-up		<13% (sui casi 2021)	<10% (sui casi 2022)	<8% (sui casi 2023)
	PL17_0S03_IS03b		R	Organizzazione di una formazione rivolta a operatori DSP	Nel 2022 recupero delle informazioni sull'esito delle schede incomplete su SMI a partire dall'anno 2019 e almeno una iniziativa di formazione rivolta agli operatori del DSP coinvolti	si	si		

PL17 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Assicurare a livello regionale l'applicazione del "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023" e delle azioni ad esso correlate	PL17_OS04_IS05.a	Numero di Aziende Sanitarie che hanno adottato e declinato localmente il "Piano strategico operativo di risposta a una pandemia influenzale della Regione Emilia-Romagna"	R	Recepimento del Piano nazionale e adozione del Piano strategico operativo regionale di risposta a una pandemia influenzale	Attuazione e adozione di un Piano locale da parte di tutte le Aziende Sanitarie della Regione.	si	si		
	PL17_OS04_IS05.b		L	N. di Az. Sanitarie che hanno adottato Piani operativi locali/numero di Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna*100	Attuazione e adozione di un Piano locale da parte di tutte le Aziende Sanitarie della Regione al 2025			50%	100%
Consolidamento della rete di sorveglianza delle paralisi flaccide acute (PFA)	PL17_OS05_IS10	Consolidamento della rete dei Referenti Aziendali delle paralisi flaccide acute	R	Ridefinizione dei Referenti Aziendali della rete di sorveglianza delle PFA	Disponibilità di un gruppo di Referenti individuati da tutte le Aziende Sanitarie	si	si	si	si
Consolidamento della rete di sorveglianza delle paralisi flaccide acute (PFA)	PL17_OS05_IS11	Formazione regionale in tema di diagnosi e notifica delle paralisi flaccide acute e ritorni informativi	R	N. di iniziative di formazione e di ritorni informativi per anno.	Organizzazione di almeno una iniziativa di formazione regionale e attuazione dei ritorni informativi annuali	1	1	1	1